



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

deltaduemila.net

ASSE 4 LEADER 2007-2013

N. 32 APRILE 2009

APPROVATO IL PIANO DI AZIONE LOCALE LEADER ASSE 4 PER IL DELTA EMILIANO ROMAGNOLO 2007-2013: DELTA 2000 IL PRIMO GAL IN GRADUATORIA

Deltaduemila.net

è il quadrimestrale del GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. Strada Luigia, 8 - 44020 San Giovanni di Ostellato (FE) Tel. 0533 57693/4 Fax 0533 57674

web: deltaduemila.net
e-mail: deltaduemila@tin.it

Direttore Responsabile:

Giancarlo Malacarne

Direttore editoriale:

Angela Nazzaruolo

Responsabile di redazione:

Tatiana Picone

Comitato di Redazione:

Marzia Cavazzini,

Lidia Conti, Paola Palmonari,

Silvia Forlani, Chiara Longhi,

Ilario Rasini

Autorizzazione del tribunale di Ferrara n.22/98 del 3/12/98

La Direzione Regionale Agricoltura con Determina n.1793 dell'11 marzo 2009 ha approvato il Piano di Azione Locale per il territorio del Delta emiliano romagnolo **che conquista il primo posto** nella graduatoria regionale dell'Asse 4. Il Piano attiverà progetti ed investimenti per un importo di contributo pubblico Leader pari a € 9.545.000,00 nel periodo di programmazione attuativa sino al 2015 con un'opportunità di crescita e di sviluppo a cui potranno accedere enti pubblici e i privati che realizzano progetti ed investimenti nell'area Leader.

Inizia ora la fase attuativa vera e propria che, dopo la presentazione dei Programmi operativi annuali da parte dei GAL proseguirà con l'esame, da parte del Comitato Tecnico

Leader regionale, dei primi Bandi, dei progetti gestiti a regia diretta dai singoli GAL ed a quelli in convenzione con Enti Pubblici.

Il **tema catalizzatore** del Piano è quello di aumentare la competitività del territorio, la distintività, la qualità rafforzando l'identità del Delta emiliano-romagnolo.

Tema catalizzatore che si fonda sulle seguenti

4 linee strategiche:

-Sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso lo strumento del partenariato locale, la programmazione dal basso verso l'alto, l'integrazione multisettoriale e la cooperazione tra territori rurali

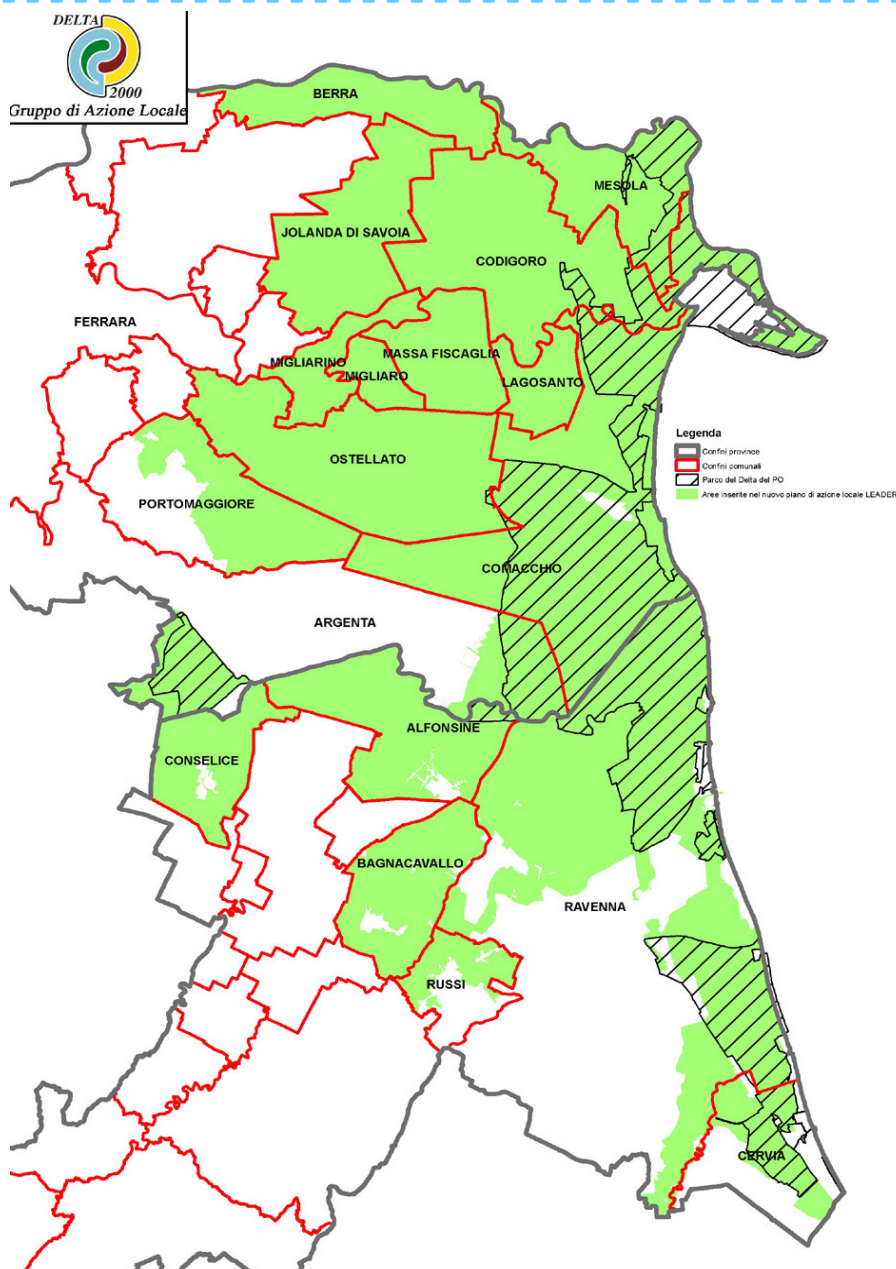
-Migliorare la competitività delle produzioni agroalimentari tipiche del Delta emiliano-romagnolo

-Qualificare l'ambiente ed il paesaggio al fine

di aumentare la biodiversità e migliorare l'attrattività

-Strutturare l'offerta territoriale e mettere in rete il patrimonio ambientale e storico-culturale, al fine di migliorare la qualità della vita e promuovere la diversificazione delle attività economiche ed in particolare rafforzare il ruolo multifunzionale dell'agricoltore.

1-2	IL PAL ASSE 4 LEADER 2007-2013
3-6	LE OPPORTUNITA' DI FINANIZAMENTO
7-8	PRIMAVERA SLOW 2009



Il Piano Leader interviene in totale su 19 Comuni di cui 13 in area ferrarese quali Argenta (incluso parzialmente), Berra, Comacchio (escluso il centro urbano), Codigoro, Jolanda di Savoia, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore (incluso parzialmente); e 6 in area ravennate parzialmente inclusi nell'area del nuovo Piano di Azione Locale che sono: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Ravenna e Russi.

La fotografia socio-economica dell'area Leader:

- N. Abitanti coinvolti: 99.265
- Superficie 1.857 Km²
- Densità: 53,83 abitanti per KM²
- Indici demografici 1999-2006: Tasso migratorio 7,38%; Tasso di crescita naturale – 2,50%;
- Indice di vecchiaia: 262,78
- N. Unità locali: 42.146 (+4,38% rispetto al 1999)
- Distribuzione % UL per settori: 23% Agricoltura e pesca, 23% Industria, 23% Commercio, Servizi 24%, Alberghi e ristoranti 7%
- Tasso disoccupazione: 6,06%(nel 1991 era il 31%)
- Superficie aree SIC e ZPS: 60.730 ha

LE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO DELL'ASSE 4 PER LE IMPRESE ED GLI ENTI PUBBLICI DELL'AREA LEADER DEL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO

INVESTIMENTI E PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

Attraverso le azioni della Misura 411 si intendono sostenere progetti finalizzati a migliorare la competitività dei prodotti tipici di eccellenza del Delta emiliano-romagnolo mediante il supporto alle seguenti tipologie d'intervento:

L'assistenza tecnica – la creazione della consapevolezza tra imprese agricole locale – l'identità: Interventi di accompagnamento e di assistenza da parte delle Associazioni di Categoria ed organizzazioni professionali con la collaborazione del GAL nei confronti degli operatori agricoli al fine di organizzare progetti collettivi e/o di filiera corta

per migliorare le caratteristiche qualitative e la competitività delle produzioni locali di eccellenza, creare le condizioni di accesso diretto ai mercati da parte dei produttori agricoli dei prodotti di eccellenza identificati (Az. 7 attuazione di strategie integrate e multisettoriali).

Sostegno alle imprese agricole locali in forma individuale ed in forma collettiva – la distintività e la qualità delle produzioni tipiche di eccellenza e dei prodotti ad emblema “Parco del Delta del Po” - Sostegno a progetti imprenditoriali finalizzati a migliorare la qualità e la competitività delle



Azioni di marketing e di promozione commerciale delle produzioni - il posizionamento sui mercati -

Incentivi

produzioni tipiche di eccellenza identificate e che saranno ulteriormente specificate nei bandi, attraverso interventi di consulenza mirata (Azione 2 - Attivazione con approccio Leader della Misura 114 “Utilizzo dei servizi di consulenza”); interventi di ammodernamento aziendale (Azione 3 – Attivazione con approccio Leader della misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”); interventi di qualificazione (Azione 6 attivazione con approccio Leader della misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”). Le medesime azioni potranno essere attivate anche dai produttori agricoli in area Parco che intendano aderire all'emblema “I prodotti del Parco del Po Emilia-Romagna”, attraverso la presentazione di progetti che prevedano un pacchetto di interventi integrati fra loro finalizzati all'ammodernamento aziendale, alla partecipazione a sistemi di qualità alimentare, all'attivazione di servizi di consulenza aziendale.

alla creazione di punti vendita diretta presso le aziende agricole, alla organizzazione di farmers markets o mercati contadini locali, all'organizzazione di “vetrine” dei prodotti tipici del Delta presso aziende commerciali al dettaglio, presso la grande distribuzione, presso ristoranti locali e il sistema ricettivo, anche della costa, al fine di promuovere e diffondere la conoscenza delle produzioni tipiche del territorio del Delta e di stipulare accordi commerciali per la vendita diretta dei prodotti tipici e tradizionali del territorio. (az.7 attuazione di strategie integrate e multisettoriali). Azioni di promozione dei prodotti di aziende che aderiranno all' Emblema del Parco del Delta del Po Emilia Romagna (az.7).



LE OPPORTUNITA' PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE



Attraverso la Misura 412 s'intende contribuire alla strutturazione di un sistema integrato dei siti ad alta valenza naturalistico-ambientale, il cui livello di fruibilità consenta di delimitare un prodotto ecoturistico di alta qualità e diffuso. La Misura contribuisce a consolidare e strutturare il patrimonio ambientale del Delta in un modello ecosistemico-territoriale, nonché a qualificare, organizzare e mettere in rete le risorse ambientali. La Misura risponde al fabbisogno di migliorare la qualità dei partenariati locali e sviluppare le sinergie tra le varie programmazioni, prevedendo, per la gestione sostenibile delle risorse naturali, azioni basate sul ruolo attivo e sinergico sia in fase progettuale che operativa dei vari soggetti che insistono sul territorio del Delta. A tal fine tra il GAL DELTA 2000 ed il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna è stato

siglato e rinnovato un protocollo d'intesa finalizzato a "(...) *collaborare insieme su tematiche di interesse comune (ambiente, turismo, enogastronomia e produzioni tipiche, imprenditoria locale, ecc.) attraverso la messa a punto e la gestione di progetti, scambi di esperienze, azioni di diffusione delle informazioni e trasferimento di competenze (...)*". Inoltre il GAL, attraverso gli organismi partecipativi costituiti per l'attuazione del PAL (Comitato di coordinamento interprovinciale, Comitato di indirizzo e Gruppi di lavoro partecipativi) ai quali partecipano le istituzioni e gli enti del territorio preposti alla programmazione territoriale, intende contribuire a sviluppare le sinergie tra i diversi strumenti di programmazione e i diversi soggetti che operano a livello territoriale. In particolare le azioni della Misura 412 sosterranno progetti ed investimenti riferiti alle seguenti

tipologie di intervento:

A) Sostegno a progetti finalizzati alla **realizzazione e ristrutturazione di sentieri e piazzole** per escursioni naturalistiche, realizzazione di **cartellonistica, schermature** finalizzate a mitigare il disturbo sulla fauna, **punti di osservazione birdwatching**, strutture per la **gestione della fauna selvatica** finalizzate a garantirne la coesistenza con le attività produttive agroforestali, interventi finalizzati al **sostentamento della fauna selvatica**. (Attivazione con approccio Leader della misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi" – Azione 1).

B) Sostiene progetti pilota finalizzati a **potenziare** da un lato la **multifunzionalità dei boschi** e dall'altro la **tutela ed incremento della biodiversità**, soprattutto attraverso il ripristino di aree boscate e di pinete che storicamente hanno un'importanza unica nel territorio del Delta. (Attivazione con approccio Leader della misura 227 "Sostegno agli investimen-

ti forestali non produttivi

C) Messa in rete del sistema dell'offerta ambientale, naturalistica e paesaggistica territorio Leader del Delta emiliano-romagnolo attraverso (Azione 6: **Attivazione di strategie integrate e multisettoriali**):

1) **studi ed azioni innovative di sviluppo dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili**, di promozione del risparmio energetico e del recupero e riuso della parte biodegradabile dei rifiuti

2) interventi di **ripristino di biotopi in stato di degrado o a rischio di perdita di biodiversità** e progetti pilota ed interventi per il **miglioramento della qualità delle acque**, per aumentare e sostenere il patrimonio di biodiversità

3) iniziative di **sensibilizzazione e di assistenza tecnica** rivolta ad operatori privati ed Enti pubblici per migliorare il grado di conoscenza e favorire l'adozione di metodi, tecniche e tecnologie rispettose dell'ambiente

4) Progetti ed iniziative di **educazione ambientale e alimentare**.



PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

La Misura risponde in particolare al fabbisogno di mettere in rete il patrimonio storico-culturale del Delta, le risorse ambientali, il sistema dei percorsi naturalistici, attraverso l'organizzazione di un sistema di fruizione dell'area del Delta emiliano-romagnolo creando sinergie tra pubblico e privato, mettendo in relazione gli interventi realizzati dal pubblico, di fruizione delle risorse locali, con lo sviluppo e l'organizzazione di servizi e di gestione dell'offerta territoriale e da parte dell'imprenditoria locale ed attraverso la definizione di programmi di marketing territoriale d'area che puntano su

eccellenze dell'offerta delle risorse ambientali, naturalistiche, culturali e produttive al fine di promuovere l'area del Delta come destinazione. In particolare si sosterranno progetti che si riferiscono alle seguenti azioni:

1. **"Attivazione con approccio Leader della misura 311 "Diversificazione in attività non agricole – azione 1 agriturismo" (Mis. 413 – Azione 1)**

2. **Valorizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici**, in particolare per quanto riguarda la provincia di Ferrara interventi finalizzati ad integrare gli itinerari enogastronomici della Via del Fiume e della

Via del Delta, mentre per il territorio ravennate si intende attivare, attraverso l'approccio Leader, un percorso al fine di procedere con il riconoscimento istituzionale di un itinerario (zona di pianura – area Leader) ai sensi della L.R. 23/00 (Mis. 413 – Azione 2 **"Attivazione con approccio Leader della misura 313 Incentivazione della attività turistiche"**)

3. **Attivazione con approccio Leader della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" (Mis. 413 – Azione 4)**

4. **Mis. 413 – Azione 7: Attuazione di strategie integrate e multisettoriale:**

a) Azioni dimostrative rivolte agli operatori economici che operano lungo i percorsi ecoturistici

enogastronomici, cicloturismo, turismo fluviale, ecc.) e studio di fattibilità per la creazione di un itinerario enogastronomico nell'area Leader ravennate.

b) Strutturazione ed allestimento dell'offerta territoriale ed ambientale al fine di migliorare la fruizione integrata delle risorse locali e dei percorsi eco-turistici, promozione dell'intermodalità (barca+bici+cavallo; utilizzo mezzi eco-compatibili, ecc.)

c) Creazione, qualificazione e strutturazione dell'offerta dei prodotti turistici, tipizzazione dell'offerta e creazione di nuove imprese;

d) Progetti per la fruizione integrata delle risorse locali (completamento percorsi, supporto a forme di gestione, organizzazione di parchi tematici legati alle risorse ambientali del territorio)
e) Sostegno alla valorizzazione di strutture museali e qualificazione centri urbani minori;
f) Promozionalizzazione e piani di marketing;
g) Sensibilizzazione ed orientamento.

BENEFICIARI MISURE 411, 412, 413	CONTRIBUTO PREVISTO MISURE 411, 412, 413
Comuni, Province, Ente Parco, Organismi portatori di interesse collettivo, Università, CCIAA	Fino all'80%
Imprese agricole singole e/o in forma associata, Aziende sperimentali	Dal 35 al 45%
PMI singole e/o associate	40% Regime "De minimis"



I PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

Finanziamenti specifici sono riservati anche al tema della **cooperazione nell'ambito della Misura 421**, sia con territori contigui per poter "unificare" e rafforzare potenzialità e vocazioni di aree vicine con elementi culturali e geografici simili come per esempio il territorio veneto, sia con territori stranieri con cui sono stati già avviati dei progetti nella precedente programmazione LEADER +, tra cui la Finlandia, l'Inghilterra, la Spagna e il Portogallo. In sintesi i progetti di cooperazione interterritoriale che saranno realizzati con il Leader Asse 4: Promozione del tartufo in collaborazione con partner della collina emiliano-romagnola e della Toscana; Organizzazione di

itinerari di pianura in collaborazione con i GAL della pianura Veneta e Lombarda; Progetto per la valorizzazione dei Parchi del Delta del Po (Emilia-Romagna e Veneto. Inoltre sono stati previsti i seguenti progetti in collaborazione con i GAL dell'appennino emiliano-romagnolo: Organizzazione e la promozione di itinerari multifunzionali con la collaborazione; Valorizzazione e promozione di un paniere dei prodotti agroalimentari delle aree rurali dell'Emilia-Romagna e Progetto "Comunicare le specificità Leader". Sul fronte internazionale si lavorerà per la creazione di una rete europea del Birdwatching e per la promozione di forme di turismo Slow.

LA MISURA 431: Gestione del GAL acquisizione di competenze e animazione.

Attività di gestione del PAL, di rendicontazione, di monitoraggio, valutazione, animazione attraverso gli sportelli di DELTA 2000, centrale ad Ostellato e sportello ravennate, attività di informazione e comunicazione al fine di garantire la diffusione della conoscenza del PAL a livello locale e favorire la partecipazione degli operatori locali, degli enti pubblici e della collettività in generale.

PER INFORMAZIONI SU BANDI E VERSIONE INTEGRALE DEL PAL VISITA IL NOSTRO SITO:

WWW.DELTADUEMILA.NET

Codice	Descrizione	Spesa pubblica
Misura 411	Attuazione di strategie locali per la competitività	€ 1.659.091,00
Misura 412	Attuazione di strategie locali per l'ambiente e la gestione del territorio	€ 954.545,40
Misura 413	Attuazione di strategie locali per la qualità della vita e diversificazione	€ 4.727.272,80
Misura 421	Cooperazione transnazionale ed interterritoriale	€ 772.727,20
Misura 431	Gestione dei GAL, acquisizione competenze e animazione	€ 1.431.818,20
TOTALE GAL DELTA 2000		€ 9.545.454,60

A cura di Angela Nazzaruolo

SPECIALE RISULTATI "Primavera Slow nel Parco del Delta del Po – EDIZIONE 2009"

CIRCA 38.000 GLI ESCURSIONISTI TRA APRILE E MAGGIO

La Primavera Slow, il ricco calendario di eventi organizzati nel Parco del Delta del Po per un totale di oltre 250 iniziative conferma ancora una volta il Parco del Delta del Po come meta ideale e affermata per praticare un turismo "lento" a contatto con la natura. Il bilancio dell'iniziativa ha superato infatti le aspettative degli stessi organizzatori, con una stima di 3-8.000 escursionisti nel territorio del Parco tra

aprile e maggio. Si tratta di un ottimo risultato che conferma ancora una volta il territorio del Parco del Delta come una delle destinazioni preferite dai turisti naturalisti di tutta Italia e non solo: grande presenza di persone provenienti dal nord Italia, in particolare da Lombardia, Veneto e Trentino; in aumento anche turisti del centro Italia, in particolare Toscana e Lazio.

Buona la presenza di turisti stranieri, anche di giornalisti che hanno apprezzato sia la

degli ambienti naturali che le specialità enogastronomiche del Parco del Delta.

Nel mese di aprile (n. 3 week-end) sono state oltre 5000 le persone che a vario titolo hanno partecipato agli eventi, la maggior parte delle quali si è concentrata nel "ponte" di Pasqua, mentre gli altri sono stati condizionati dal mal tempo. Tutto esaurito nel week end dal 1° al 3 maggio ovunque nel Delta, che ha fatto stimare oltre 10.000 escursionisti nel Parco del Delta del Po e dintorni.



Nell'ambito dell'organizzazione delle varie attività, queste sono le azioni realizzate per ogni tipologia di evento.

Birdwatching

In tutto il Parco del Delta del Po, sono state organizzate escursioni dedicate al birdwatching, per tutti gli amanti della piacevole e affascinante attività di osservazione degli uccelli in natura e per tutti i curiosi che si volevano avvicinare per la prima volta a questo mondo fatto di attese e silenzi, ma anche emozioni entusiasmanti. I siti meta delle escursioni ospitano infatti oltre 300 specie che qui trovano il loro habitat: Fenicotteri rosa, Aironi, Cutrettole, Sgarze Ciuffetto, Tarabusini, Martin Pescatori sono solo alcuni degli esemplari che vivono indisturbati in queste zone e che è stato possibile osservare accompagnati da guide esperte. In particolare, i siti coinvolti nell'organizzazione delle escursioni sono stati: la stazione di Volano, Mesola e Goro, le Valli di Comacchio, le Piassse e le Pinete di Ravenna, l'argine Reno, le saline di Cervia, l'Oasi di Bando e di Argenta. Da sottolineare il grande successo ha riscontrato anche l'escursione notturna al Podere Pantaleone di Bagnacavallo dall'evocativo titolo "Di notte tra gufi, lucciole e pipistrelli" che ha fatto registrare il tutto esaurito e la visita a piedi in valle Foce lungo l'itinerario normalmente interdetto al pubblico. Grande novità di quest'anno il concerto al tramonto in Salina, che ha ricevuto entusiastici commenti, dove è stato possibile unire l'amore della natura all'amore per la musica. Adesioni altrettanto entusiastiche per le lezioni di birdwatching a cura di EBN Italia, che come tutti gli anni hanno registrato un numero di partecipanti superiori al numero massimo previsto.

I numeri: Circa 80 sono state le attività prettamente dedicate al birdwatching, di cui 30 svolte nel periodo clou 1-3 maggio; oltre 5000 i partecipanti alle escursioni.

Turismo sportivo plein air

In questo segmento sono stati organizzati raduni a cavallo, raid fluviali, escursioni in canoa. La novità di quest'anno è stata la Mongolfiera, che ha fatto tappa nelle diverse oasi del Parco durante tutto il periodo e a Comacchio dal 1 al 3 maggio e che ha riscosso un grandissimo successo. Infatti numerose sono state le richieste di informazioni anche per effettuare voli in ogni periodo dell'anno.

I numeri: queste iniziative hanno partecipato oltre 200 persone (di cui oltre la metà in mongolfiera)

A cura di Tatiana Picone e Silvia Forlani

Fotografia naturalistica

Si conferma come una delle attività maggiormente praticate nel Parco del Delta e attorno alla quale ruotano tante altre iniziative sempre più seguite, a riprova del crescente successo del binomio birdwatching-fotografia. Innanzitutto le lezioni sul campo e in aula, a cura del gruppo di fotografi Delta in focus che sin dal 2004 collaborano nell'organizzazione della manifestazione fieristica e che hanno curato la mostra Delta in Focus Highlight – La Natura in primo piano, allestita a Palazzo Bellini. Alla Manifattura dei Marinati era allestita, invece, la mostra Owls – I rapaci notturni d'Europa a cura di Marco Mastrorilli e Massimiliano Basioli e dedicata ad alcuni dei più grandi fotografi europei di rapaci notturni. Grande successo come sempre anche per le proiezioni serali di fotografia naturalistica, che si sono tenute l'1 e il 2 maggio presso l'Antica Pescheria di Comacchio.

I numeri: 20 nel complesso le iniziative dedicate alla fotografia, 15 delle quali tutte concentrate dal 1 al 3 maggio, tra workshop teorici ed escursioni fotografiche, mostre di alto livello, proiezioni serali. I partecipanti ai workshop di fotografia naturalistica e alle proiezioni sono stati più di 500.

Cicloturismo

La bicicletta, mezzo di trasporto "slow" per eccellenza, è stata una delle protagoniste del ricco calendario primaverile con l'organizzazione di 12 iniziative, di cui 2 raduni in bicicletta, la Ciclopedalata della libertà il 25 aprile e la V Edizione della Pedalata nel cuore del Parco del Delta il 3 maggio. Sono state organizzate, inoltre, delle escursioni guidate in bicicletta nelle valli meridionali di Comacchio e novità di quest'anno, le "Pedalate dei sapori", escursioni guidate itineranti tra le Valli di Comacchio, Lido Estensi e Porto Garibaldi con degustazione di prodotti tipici in alcuni ristoranti aderenti all'iniziativa.

I numeri: oltre 200 persone hanno partecipato alle pedala-

Turismo nautico-fluviale

Tra le varie tipologie di "fruizione slow" del territorio, è probabilmente quella più richiesta nel periodo primaverile, anche perché si qualificano come elemento "distintivo" del panorama turistico del Delta. Le opportunità nel Delta infatti sono ampie, sia con partenza da Goro, Gorino o Volano, sia nelle Valli di Comacchio, che nelle Pialasse o nelle Saline di Cervia. Oltre alle consuete escursioni in motonave e in barca nelle Valli di Comacchio, quest'anno sono state promosse delle escursioni di pesca turismo nel Delta del Po e in particolare nella Sacca di Goro. C'è inoltre da sottolineare che per la tipologia di "fruizione turistica", il turismo nautico è stato in grado di muovere grandi numeri di escursionisti (escursioni in motonave, in barche elettriche, in barche piccole adatte all'osservazione dell'avifauna, raid fluviale, ecc). Inoltre sono stati organizzati due raid fluviali: "Locarno-Venezia-Trieste" svoltosi il 21 e 22 aprile, e "Da Bologna al mare", dal 24 al 26 aprile.

I numeri: oltre un centinaio le escursioni in barca che a vario titolo sono inserite nel programma, di cui 25 concentrate nel week-end del 1-3 maggio. Solo nel week-end dal 1 al 3 maggio oltre 3600 persone hanno effettuato escursioni in barca.

Didattica

Nell'ambito della Primavera Slow come tutti gli anni non sono stati dimenticati i visitatori più piccoli, con l'organizzazione di laboratori didattici a cura della Cooperativa Atlantide dedicati agli uccelli e agli insetti che popolano il Delta, dall'1 al 3 maggio, in uno spazio appositamente dedicato all'interno del cortile di Palazzo Bellini. Inoltre, presso lo stand di animazione a cura di Radio Bruno in centro a Comacchio, si sono svolte altre attività dedicate ai bambini, come il "Truccabimbi" e i laboratori di aquiloni. I laboratori dedicati al mondo degli insetti sono stati organizzati tutte le domeniche e festivi anche presso la Casa delle Farfalle & co. di Cervia.

I numeri: 20 iniziative sono state programmate e ben 15 concentrate a Comacchio dal 1 al 3 maggio

Enogastronomia

Anche per quanto riguarda l'enogastronomia sono state organizzate tante attività; in particolare dall'1 al 3 maggio si sono svolte delle degustazioni gratuite a Palazzo Patrignani, "I Sapori del Parco tra Terra e mare", due volte al giorno alle 11.00 e alle 17.00, avvalendosi dell'esperienza e della professionalità dell'AIS Ferrara e presentazioni di libri che hanno arricchito l'offerta riscontrando un buon successo. Questo il dettaglio delle iniziative:

1° maggio: Arte e Sapori di Terra e d'Acqua: "lavorazioni artistiche" a base di ciambella, pampapato e altri dolci tipici

Ore 16.00 presentazione del libro Acqua: specchio fonte di vita a cura di Guerrino Gori

2 maggio: Natura e Sapori d'acqua: i prodotti dell'acqua a base di anguilla, vongole, acciughe

3 maggio: Cultura e sapori di terra: i prodotti della terra a base di salame, salumi e pane ferrarese

Ore 16.00 presentazione del libro AnnicinCuanta di Gabriele Melchiorri, a cura del prof. Marco Righetti

Inoltre nel weekend dall'1 al 3 maggio anche alla Manifattura dei Marinati sono state programmate delle piccole degustazioni a base dei prodotti del Parco; tutti i giorni alle 12 "Sapor di valle. Degustazione di acciughe del Parco" e alle 19 "Anguilla & co. Degustazione di prodotti marinati del Parco". Nel cortile interno di Palazzo Bellini era presente, ad arricchire l'offerta, il fritto di pesce dell'Adriatico, a cura di ANMI Comacchio. Da non dimenticare le numerose rassegne enogastronomiche del territorio, tra cui la sagra dell'Asparago a Mesola, l'iniziativa Degusto con gusto e la Piazza in Tavola a Bagnacavallo, la Sagra della Fragola a Lagosanto, e molte altre sagre e feste dedicate ai prodotti del Parco.

I numeri: sono stati conteggiati oltre 400 partecipanti alle degustazioni.